

Verbale Commissione Mista M1 Sanità e Ospedale n. 2/2021
Seduta del 2 ottobre 2021 – ore 10:00

Sanità e Ospedale				
E	Basilico	Emilio Cristian	Saronno Civica	
S	Franchi	Massimo	Saronno Civica	
E	Esposito	Fabio	Tu@Saronno	
S	Cortese	Ferdinando	Tu@Saronno	Assente
E	Valioni	Valeria - Presidente	Partito Democratico	
S	Rotondi	Mauro	Partito Democratico	Assente
E	Amadio	Luca	Obiettivo Saronno	Assente
S	Mascarello	Tommaso	Obiettivo Saronno	Assente
E	Fagioli	Alessandro	Lega Lombarda Saronno	Assente
S	Veronesi	Angelo	Lega Lombarda Saronno	
E	Bergamaschi	Lucio	Forza Italia	Assente
S	Lovera	Anna Maria	Forza Italia	Assente
E	Tosi	Gian Angelo	Fratelli d'Italia	Assente
S	Carlomagno	Federica	Fratelli d'Italia	Assente
E	Montrasio	Giovanni	Con Saronno	
S	Proverbio	Paola	Con Saronno	Assente

Seduta in presenza presso l'auditorium Aldo Moro, con inizio ore 10,15

Il Presidente Valeria Valioni conduce la seduta, alla presenza del Sindaco, dei commissari sopra elencati e della segretaria verbalizzante Andreina Morosi.

Pubblico presente

Medici: Saponara Filippo, Pagani Giovanni, Etro Daniele, Idra Giulia, Porro Luciano, Airoidi Angela, Grisetti Giancarlo, Mariani Chiara, Monti Massimo, Barosso Fabiola

Ass. Medici Insubria: Monti Emanuele

Il Presidente illustra le finalità dell'incontro di oggi: ascoltare la voce dei medici di famiglia, coloro che sono più vicini al territorio e meglio conoscono le criticità dei vari servizi con l'intento di riferire, quanto emergerà nella riunione di oggi, al Sindaco di Cassano Magnago (presidente dell'assemblea dei Sindaci Distretto Valle Olona) e al Sindaco di Tradate (presidente sindaci ATS) nell'incontro del 7 ottobre p.v.. Gli stessi sensibilizzeranno gli organismi dirigenti di ATS e ASST sulle necessità del ns. ospedale e del ns. territorio.

Valioni passa la parola al SINDACO – In questo particolare momento per la Sanità, abbiamo cercato di mettere la salute del cittadino al "centro". Ad inizio mandato avevano un altissimo numero di positivi in Saronno oggi siamo a 23. Lo scorso novembre è stato istituito un punto tamponi e triage covid al PalaExbo, poi l'apertura dell'Hub che si avvia oggi verso le 100mila vaccinazioni.

In occasione dell'evento per celebrare i 150 giorni dell'Hub ho ricordato all'assessore al Welfare di R.L. Letizia Moratti che Saronno è disponibile ad ospitare una Casa di Comunità.

Questo non significa che l'Ospedale non debba tornare a essere di primo livello.

PORRO - Chiede notizie riguardo la lettera inviata a Regione Lombardia sottoscritta da 19 Sindaci.

SINDACO - Non sono arrivate risposte formali, ma con il Sindaco di Rovello Porro abbiamo incontrato Pavesi - Direttore Generale Welfare R.L. - che, pur non particolarmente informato sulla situazione, si è impegnato ad assumere informazioni e a convocare un incontro con i Sindaci firmatari.

GRISSETTI - L'ultima convenzione riguardante i medici di medicina generale risale al 2005, gli investimenti sono pari a quelli del 1990. Ci si è accorti ora che mancano medici di medicina generale ma è dal 2018 che vi è carenza.

Ora ci chiediamo le Case di Comunità affiancheranno i medici di base? ci saranno di supporto? A noi medici serve un aiuto amministrativo per sollevarci da incombenze squisitamente burocratiche. E' necessario sensibilizzare le istituzioni sulle ns. necessità. Le cooperative di medici potrebbero essere una soluzione.

MARIANI - Anche tra noi giovani medici c'è tanta confusione e ci poniamo le medesime domande. Sarebbe utile coinvolgere maggiormente i medici di base, esistono tante situazioni difficili da gestire come le cure palliative, malati cronici, malati terminali e i livelli di medicina territoriale non sono assolutamente omogenei.

VALIONI - Regione Lombardia sta solo cercando di fare un restyling dell'esistente, non sta creando qualcosa di nuovo.

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare la Regione Lombardia, purtroppo, è una delle Regioni più carenti. Non c'è integrazione tra sociale e sanitario nonostante ci sia un dipartimento dedicato a livello di ASST.

ETRO - Le Case della Salute, potrebbero forse essere di aiuto per accorciare le liste di attesa, altro problema molto sentito.

MONTI (Ass. Medici Insubria) Elemento chiave del successo dell'Hub è stato riportare il medico a svolgere la sua attività clinica, è stato sgravato da tutta la parte amministrativa, il medico è tornato a fare il proprio lavoro e anche i costi sono risultati molto sostenibili. L'attività burocratica che è costretto a svolgere un medico è uno spreco.

MARIANI - La pandemia ha reso evidente che manca una struttura organizzata, che sia una Cooperativa o altro...

MONTI (Ass. Medici Insubria) - Porto ad esempio la Coop. Medici Insubria che, nella presa in carico di pazienti cronici, al medico compete solo l'attività clinica, mentre altre figure si occupano del resto. Le Case di Comunità dovrebbero essere dei luoghi all'interno dei quali si definiscono rapporti, le relazioni tra gli attori delle Case di Comunità, l'integrazione socio - sanitaria. Speriamo non come i PreSST elementi di valore rimasti sulla carta. I medici devono dire alla parte politica quali sono i bisogni del territorio, suggerire cosa deve offrire una Casa di Comunità

MARIANI - Occorre capire quali sono le necessità prioritarie, andiamo verso un futuro dove ci saranno sempre più anziani, malati cronici e disabili.

Un'azione pratica, da parte nostra, sarebbe fare un elenco dei bisogni: trasporto disabili, fisioterapia a domicilio, trasporto oncologico e tanto altro ancora.

La realtà del ns. territorio è molto legata all'ospedale, tanto più ora che diverse prestazioni come la riabilitazione, le visite specialistiche a domicilio sono diventate praticamente impossibili da ottenere. Abbiamo perso la possibilità di confrontarci, con i medici ospedalieri, sui casi clinici dei ns pazienti dimessi dalla struttura ospedaliera.

Sono stati nominati formalmente dei coordinatori dei medici di base: la d.ssa Barosso Fabiola e il dott. Monti Massimo ma, di fatto, al momento, il supporto a loro richiesto, per l'attività di coordinamento, è piuttosto limitato.

PORRO - Torniamo all'argomento principale, il ns ospedale. La situazione è ormai al collasso. Lunghissime file di attesa che spingono a rivolgersi al privato, personale CUP non adeguatamente formato e soprattutto grave carenza di personale.

AIROLDI Angela (medico ospedaliero) Confermo la situazione drammatica: passati da 13 a 3 ginecologi, Pronto soccorso pediatrico chiuso e i medici di base non sono neppure stati informati.

ESPOSITO (medico ospedaliero) Il malessere del ns. ospedale viene da lontano. E' da anni che gli anestesisti lasciano l'ospedale, questo ha indebolito tutti gli altri reparti ortopedia, chirurgia toracica, oncologia ecc. Ora è diventata un'impresa titanica tornare ad essere quelli di prima. Il tentativo deve essere totale per riottenere le stesse specialità che avevamo prima o altrimenti è meglio chiuderlo. I medici di base sono una parte importantissima, nel far valere la necessità di un ospedale idoneo vicino al territorio, la necessità di un rapporto tra medico di base e ospedaliero, un più facile confronto.

MONTI (Ass. Medici Insubria) Il futuro è il teleconsulto tra medico di base e specialista

MONTRASIO (medico ospedaliero) Bisogna guardare in faccia alla realtà, in Lombardia anche molti altri ospedali verranno accorpati, anche le amministrazioni comunali potranno fare poco.

MARIANI - Come medico di base posso dire che la popolazione vuole potersi curare a Saronno.

VALIONI - Con un bacino di 200.000 ab. abbiamo bisogno di un ospedale vicino tanto più che si tratta di una zona fortemente trafficata che comporta lunghi tempi di spostamento. Occorre riportare a Saronno un ospedale che soddisfi i bisogni del territorio pur riconoscendo che i pazienti cronici non debbano gravare sullo stesso.

Possiamo quindi raccogliere, dai rappresentanti dei medici di base, le necessità che vorrete segnalarci

ESPOSITO e VALIONI - La Commissione si mette a disposizione di voi medici per collaborare e trasferire, ove possibile, un elenco di vostre istanze ai livelli dirigenziali di ATS e ASST e ai livelli decisionali regionali. Potrete contattarci ai nostri riferimenti che vi faremo avere.

MONTI (Ass. Medici Insubria) Questo è il momento migliore per fare proposte riguardanti le Case della Comunità in quanto, a breve, le Regioni dovranno dire al Ministero della Salute quante ne servono e dove. Saronno potrebbe candidarsi a sperimentare un modello di Casa della Comunità. L'Associazione Medici Insubria è pronta a collaborare

SINDACO - Concludo confermando che la sensibilità dei cittadini verso l'ospedale è molto alta, l'ho potuto rilevare personalmente nel corso della campagna elettorale.

La seduta termina alle ore 12.40

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Valeria Valioni

Allegato: elenco partecipanti

PARTECIPANTI INCONTRO COMMISSIONE CONSILIARE SANITA'- MEDICI DI MEDICINA GENERALE
02-ott-21

COMMISSIONE			
	VALERIA VALIONI	3334511711	VALERIAVALIO51@GMAIL.COM
	FABIO ESPOSITO	3389214747	FABIO.CHIR@GMAIL.COM
	ANGELO VERONESI	3383902673	ANGELO@VERONESI.EU
	GIOVANNI MONTRASIO	3498630315	GFMONTRASIO@YAHOO.IT
	EMILIO BASILICO	3335993462	E.BASILICO82@GMAIL.COM
	MASSIMO FRANCHI	3475450558	AVVMASSIMOFRANCHI73@LIBERO.IT
MEDICI			
	FILIPPO SAPONARA	3474966792	FILIPPOSAPONARA@GMAIL.COM
	GIOVANNI PAGANI	3343224333	GIOVANNI.PAGANI89@GMAIL.COM
	DANIELE ETRO	3395284904	MARIODANIELE.ETRO@TISCALI.IT
	GIULIA IDRA	3282887912	IDRA.GIULIA@GMAIL.COM
	LUCIANO PORRO	3346203616	LUCIANO.PORRO@TISCALI.IT
	ANGELA AIROLDI	3492837802	AIROLDI.ANGELA@ALICE.IT
	GIANCARLO GRISSETTI	3351265670	GRIGIANCA@GMAIL.COM
	CHIARA MARIANI	3351520945	CHIARA.MARIANI1@GMAIL.COM
	MASSIMO MONTI	3463045475	MASSY.MON@GMAIL.COM
	FABIOLA BAROSSO	3473888823	DOTTORESSABAROSSO@GMAIL.COM
ASS. MEDICI INSUBRIA			
	EMANUELE MONTI	3405956257	E.MONTI@MEDICIINSUBRIA.IT
SINDACO			
	AUGUSTO AIROLDI		